

N°02)

ULISSE E I FEACI

1°Ancella: Corri Nausicaa,
vieni a vedere che ho trovato mai

2°Ancella: Con la tempesta di ieri
il mare l'ha fatto naufragare da noi

1°Ancella: Il suo cuore batte,
ma nel suo volto non c'è spazio per la felicità

2°Ancella: Dobbiam portarlo alla reggia,
dobbiam fare presto o la Nera Signora se lo prenderà

Insieme: Chissà chi è quell'uomo,
da dove arriverà,
noi lo dobbiam salvare
e la sua storia, poi, ci racconterà

Nausicaa: Sveglia straniero,
svegliati e guarda un poco intorno a te:
sei nella terra di Alcinoò,
io son la figlia del potente re;
devi seguirci alla reggia
danze e banchetti allestiremo sol per te,
potrai sfamarti
e rilassare le membra in un letto da re

Alcinoò: Ascolta straniero
quello che siede di fronte a te
è Alcinoò, re dei Feaci,
signore di questa terra ricca e fertile;
ciò che ti chiedo è solamente quale
nome hai, e le ragioni e i motivi
per cui nella mia terra giunto ora sei

Ulisse: Alcinoò grazie a te e a tutti i tuoi,
grazie anche agli dei se sono qui tra voi.
E' giusto ciò che chiedi: chi sia io
non so se un ladro o un re,
un mago oppure un dio,
so solo che tanto, tanto tempo fa
regnavo su un'isola lontano da qua,
poi un giorno le navi noi lanciammo sul mare
e la guerra di Troia andammo ad affrontare...
Mi chiamano Ulisse, di Itaca il re,
ma da vent'anni ormai vivono senza me
dieci anni spesi a combatter la guerra
dieci anni ancora a ritrovar la mia terra,
ma visto che vuoi saperne di più
narrerò dei miei viaggi nel mare più blu
da quando la guerra di Troia finì:
la mia Odissea inizia così.